INSURANCE Daily

VENERDÌ 25 GIUGNO 2021 N. 1984

PRIMO PIANO

Bezos' Odyssey

Il prossimo 20 luglio l'uomo più ricco del mondo andrà in orbita. Jeff Bezos, patron di Amazon, salirà a bordo della navicella New Shepard di Blue Origin per intraprendere un inedito viaggio nello spazio: sarà il primo miliardario a navigare attorno alla Terra. E lo farà senza alcuna polizza assicurativa: come ha ricostruito la Reuters, il mercato non offre ancora coperture per il turismo spaziale. "Il turismo spaziale presuppone un rischio significativo, ma non è ancora un grande problema per gli assicuratori sulla vita perché è rarissimo che qualcuno abbia la possibilità di andare nello spazio", ha commentato Michael Barry, portavoce dell'Insurance Information Institute. Non esiste alcun obbligo legale di assicurare eventuali passeggeri contro infortuni o morte. "Non siamo a conoscenza di un singolo caso in cui qualcuno abbia assicurato la propria responsabilità verso i passeggeri", ha osservato Neil Stevens, senior vice president del settore aviation e space di Marsh. L'unica polizza obbligatoria è la Rc verso terze parti, volta a coprire eventuali danni sulla terra o su velivoli in volo.

Blue Origin ha finora effettuato 15 lanci sub-orbitali, tutti conclusi senza incidenti. Bezos, insieme a un gruppo ristretto di altri passeggeri, dovrebbe raggiungere un'orbita di 100 km dalla Terra e trascorrere qualche minuto nello spazio.

Giacomo Corvi

COMPAGNIE

La vision di Swiss Re sulla trasformazione del mondo dei rischi

In occasione dello Swiss Re Media Day 2021, il colosso della riassicurazione mondiale ha presentato le sue strategie e le sue idee riguardo l'industry transformation e la sostenibilità

Il valore (e il costo) del capitale è cambiato e il settore dei rischi deve adattarsi. Oggi i valori principali che le riassicurazioni devono fornire al mercato sono l'efficienza, le economie di scala e l'ownership dei clienti.

Parola di **Christian Mumenthaler**, amministratore delegato di **Swiss Re**, che ha aperto così lo *Swiss Re Media Day 2021*, evento in streaming dedicato alla stampa internazionale, che è ruotato attorno a due argomenti principali: l'*industry transformation* e la sostenibilità.

Christian Mumenthaler, ceo di Swiss Re

Mumenthaler ha esordito offrendo una panoramica della catena del valore del settore, che parte dai consumatori, passa per gli intermediari e arriva ad assicuratori, riassicuratori, e infine al mercato dei capitali.

"È una catena del valore complessa e relativamente lunga – ha ricordato – ma sta adempiendo al suo scopo di rendere il mondo più resiliente". Il concetto di resilienza è centrale per Swiss Re come lo è per tutti i riassicuratori e più in generale per tutto il mondo dei rischi.

NUOVE CAPACITÀ DEI RIASSICURATORI

Riguardo la trasformazione dell'industry, Mumenthaler ha evidenziato la tendenza dell'ultimo decennio, ovvero la riduzione del valore del capitale proprio in virtù della sua abbondanza. "Questo cambiamento riguarda uno degli asset più importanti per i riassicuratori e ci dice che anche noi dobbiamo cambiare adattandoci a un nuovo mondo. Il capitale non è diventato irrilevante, ma oggi è solo il biglietto d'ingresso, non il valore principale da fornire al mercato", ha detto il ceo.

Efficienza e scalabilità continuano a essere estremamente importanti, e lo saranno sempre di più, poiché alcuni prodotti stanno diventando sempre più delle commodity.

"Il secondo punto – ha continuato – è la proprietà del cliente: essere molto vicini al cliente e sapere cosa vuole è divento ancora più centrale". Swiss Re ha relazioni con alcuni clienti che risalgono a 150 anni fa, in molte parti del mondo.

(continua a pag. 2)

INSURANCE Daily

VENERDÌ 25 GIUGNO 2021 N. 1984

(continua da pag. 1)

Queste relazioni, ha precisato Mumenthaler, permettono di progettare soluzioni specifiche.

Il terzo elemento della trasformazione della riassicurazione riguarda la capacità di un riassicuratore di offrire servizi e soluzioni al di fuori del puro trasferimento di capitale.

© Leonardo Finotti, 2017

L'ASSICURAZIONE COME SECONDA PELLE

In questo senso, Swiss Re è da tempo impegnata nello sviluppo di servizi b2b2c altamente tecnologici, soluzioni end-to-end e piattaforme dedicate alle compagnie, come *iptiQ*, la piattaforma digitale che offre ai consumatori la possibilità di acquistare prodotti assicurativi online.

Per spiegare meglio le strategie di iptiQ, è stato invitato a parlare **Carlo Bewersdorf**, ceo della piattaforma. "Il cuore di iptiQ sono ovviamente le partnership", ha detto. "Noi vogliamo dare la scelta più ampia possibile ai consumatori, ampliare il portafoglio e raggiungere nuovi mercati. Siamo vicini al *break-even* ma non posso dire altro perché stiamo costruendo un business nuovo. Aprire la piattaforma è la grande sfida".

Secondo Bewersdorf, le persone sono pronte perché "l'assicurazione sia *embedded* nelle loro vite". In molti Paesi, come la Cina, le app e persino i servizi di messaggistica (come *WeChat*) sono molto utilizzati per la distribuzione delle polizze: in quei contesti il sito web è già diventato irrilevante.

"Arriveremo ad avere l'assicurazione come una seconda pelle, che cambia con il passare degli anni e si adatta alla nostra vita, automaticamente: è un percorso lungo ma è la visione che dobbiamo avere", ha chiosato Bewersdorf.

SERVIZI PER NUOVI MERCATI

Gli impatti della tecnologia sulla catena del valore assicurativo sono enormi, hanno concordato i relatori del panel, ma in primis occorre capire in che modo i clienti, soprattutto quelli *corporate*, vogliano essere ingaggiati dalla tecnologia e dai player della ri/assicurazione. "I clienti – ha spiegato **Moses Ojeisekhoba**, ceo reinsurance di Swiss Re – preferiscono ormai prodotti *use-based* ai classici rinnovi annuali. In riassicurazione, i nostri clienti cercano più *risk management* che coperture; nelle *nat cat* vogliono modelli di assessment, dati in grado di prevenire i danni: noi cerchiamo di fornire al mercato questi strumenti".

Ma d'altro canto, le perdite economiche resteranno sempre molto più ingenti di quelle assicurate; la regolazione sarà sempre più stringente sul rispetto del consumatore e i modelli devono evolvere per seguire le necessità di clienti globali. "Abbiamo investito molto – ha sottolineato Ojeisekhoba – per estendere la capacità delle nostre compagnie partner di crescere nel mercato ed essere anche più redditizie. L'obiettivo è rendere il business assicurativo capace di penetrare in nuovi mercati".

IMPEGNO E OTTIMISMO SUL CLIMA

Su tutto questo, incombe quello che il ceo di Swiss Re definisce senza dubbio "il principale rischio che grava sulla società": il cambiamento climatico. Sul tema Swiss Re è da sempre uno dei pionieri e l'attenzione di management e shareholder è sempre più alta. La strategia *net-zero* del colosso della riassicurazione mondiale è forse la più ambiziosa sul mercato, prevedendo la riduzione del 35% dell'impronta di carbonio nel suo portafoglio investimenti già entro il 2025 (uscita definitiva nel 2030). Ma non basta, perché Swiss Re ha ribadito il suo obiettivo riguardo al carbone termico (*thermal coal*), cioè la sospensione di tutti trattati di riassicurazione entro il 2030 nei Paesi **Ocse** e il 2040 nel resto del mondo. Swiss Re è anche la prima multinazionale a introdurre una vera e propria tassa interna sul carbonio per le proprie operazioni. Dal 2020, Swiss Re acquista il 100% della sua energia da fonti rinnovabili e l'obiettivo delle zero emissioni nette per il 2050 è alla portata di mano.

"C'è un cambio di mentalità importante nel mercato e soprattutto nelle opinioni pubbliche dei Paesi: sono ottimista, ora gli obiettivi si possono raggiungere", ha concluso Mumenthaler.

Fabrizio Aurilia

INSURANCE CONNECT È SU TWITTER

Seguici cliccando qui

Insurance Connect

INSURANCE Daily

VENERDÌ 25 GIUGNO 2021 N. 1984

PRODOTTI

Aiba, rinnovati codice deontologico e statuto

L'associazione guidata da Luca Franzi De Luca ha approvato ieri, in occasione dell'assemblea annuale, le nuove norme sui passaggi di portafoglio. Il comitato tecnico scientifico entra invece fra gli organi associativi

Via libera al nuovo codice deontologico e al nuovo statuto di **Aiba**. L'associazione dei broker assicurativi, riunitasi ieri in occasione dell'assemblea annuale, ha dato disco verde alle proposte di modifica che erano state avanzate dal gruppo di lavoro ed erano state poi discusse e approvate in giunta e consiglio direttivo. Le novità, riguardanti soprattutto i passaggi di portafoglio e l'inquadramento del comitato tecnico scientifico, entreranno in vigore il primo gennaio 2022. Sul tema si era svolto, lo scorso 21 maggio, un webinar volto ad approfondire ragioni e obiettivi delle nuove disposizioni.

"Sulla scorta delle segnalazioni che ci sono pervenute dalla base associativa, sono intervenuti ulteriori elementi ed emerse alcune criticità per cui risulta indispensabile una parziale rivisitazione delle norme, riformando alcuni punti relativi sia allo statuto che al codice deontologico", ha commentato **Luca Franzi De Luca**, presidente di Aiba. "La riforma – ha aggiunto – è un'iniziativa che si inserisce in un percorso di rinnovamento partito con la riforma delle norme sulla nomina delle cariche elettive, garantendone l'alternanza e quindi la rappresentatività, e che sta ora proseguendo in più direzioni".

Le nuove norme dell'associazione

Le modifiche al codice deontologico, come già accennato, toccano soprattutto il rapporto fra broker e, più nello specifico, i passaggi di portafoglio. Le novità, come si legge in una nota stampa, si pongono gli obiettivi "di essere più moderni nella relazione con i clienti, di tutelare una sana e leale concorrenza e di ridurre i contenziosi". L'evoluzione, prosegue la nota, "mira in primis alla salvaguardia della loro (dei broker, *ndr*) attività, soprattutto quella delle realtà più bisognose di tutela sul mercato, resa ancora più necessaria dopo l'attuazione della direttiva europea con le norme entrate in vigore lo scorso 31 marzo".

Luca Franzi de Luca

© Lcontrastwerkstatt - Fotolia

Le principali novità dello statuto ruotano invece attorno al comitato tecnico scientifico. L'istituto viene inserito fra gli organi associativi e, così facendo, ne vengono definiti organizzazione e funzionamento a livello statutario. L'iniziativa, come spiega la nota, mira a valorizzare "il ruolo centrale che il comitato da sempre ha nelle attività di formazione e promozione della cultura della gestione del rischio". Completano infine il quadro delle modifiche allo statuto l'inserimento dei soci onorari, in un'ottica di ampliamento della base associativa, e l'allargamento delle deleghe in capo ai componenti della giunta.

Un'evoluzione normativa

Franzi De Luca si è detto "estremamente soddisfatto della partecipazione attiva dei broker di Aiba, che ancora una volta hanno dimostrato una forte consapevolezza di essere parte di una comunità, la cui mission è, da sempre, quella di qualificare il broker, tutelandone la professionalità in funzione della salvaguardia dei diritti del cliente. Lo statuto e il codice deontologico – ha aggiunto – rappresentano un quadro di autoregolamentazione condiviso che costituisce uno strumento per perseguire tali scopi". Franzi De Luca ha dunque evidenziato che "in un mondo in costante cambiamento, anche tali strumenti devono evolversi per poter essere coerenti con gli obiettivi dei broker di Aiba. Per questo – ha concluso – ritengo che la votazione con cui oggi (ieri, *ndr*) i broker di Aiba si sono espressi rappresenti un passo importante per continuare a guardare al futuro e affrontare assieme le prossime sfide".

Giacomo Corvi

INSURANCE Daily

VENERDÌ 25 GIUGNO 2021 N. 1984

PRODOTTI

Il Valore Sostenibile di Alleanza Assicurazioni

La compagnia di Generali Country Italia ha lanciato una nuova soluzione di investimento a vita intera, ideata per investire nei mercati finanziari secondo i criteri Esg

Alleanza Assicurazioni ha annunciato il lancio di una nuova soluzione di investimento che si propone di permettere al cliente di investire nei mercati finanziari secondo i criteri Esg. Il prodotto, battezzato *Valore Sostenibile*, permette per l'80% di investire in un portafoglio con rating Esg positivo di 3,5 su 5, in linea con quattro degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite: lavoro e crescita economica, città e comunità sostenibili, consumo e produzione responsabili, e infine clima.

La nuova soluzione a vita intera della compagnia di **Generali Country Italia** offre inoltre la possibilità di abbinare all'investimento una copertura assicurativa aggiuntiva, della durata di cinque anni, che prevede un capitale assicurato in caso di decesso o lesioni da infortuni, disponibile in due versioni (light o full) attivabili a seconda del fabbisogno di protezione del cliente.

Il 90% del capitale viene investito nella *Linea Obiettivo Futuro* composta da un mix di fondi obbligazionari e azionari che hanno l'obiettivo di promuovere caratteristiche Esg e diversificare l'investimento. I fondi Esg che compongono la linea citata poc'anzi sono stati certificati da **MainStreet Partners**, una società indipendente, secondo due livelli di analisi: il rating di sostenibilità Esg e l'allineamento positivo del fondo agli Sdgs (Sustainable Development Goals) dell'Agenda 2030 Onu per lo sviluppo sostenibile. La restante parte del capitale viene investita nella gestione separata *Fondo Euro San Giorgio* che mira a massimizzare il rendimento nel medio/lungo termine mantenendo un basso livello di rischio.

Attraverso il meccanismo denominato *Remix*, spiega Alleanza, è possibile ribilanciare anno per anno l'investimento in base al rendimento della Linea Obiettivo Futuro e della gestione separata Fondo Euro San Giorgio, con l'obiettivo di mantenere costante la ripartizione dell'investimento e contenere così il rischio e ottimizzare la performance.

In caso di decesso, è garantito il pagamento di un importo almeno pari alla somma dei premi investiti.

Il premio unico iniziale, da versare alla sottoscrizione in un'unica soluzione, parte da un minimo di 5.000 euro. È possibile incrementare in qualsiasi momento il capitale investito con versamenti aggiuntivi, sempre a partire da 5.000 euro. Dopo un anno dalla decorrenza, è possibile effettuare il riscatto totale o parziale dell'investimento e, a partire dal quinto anno, non sarà applicata alcuna penale.

La visione di Alleanza sulla sostenibilità

"Sostenibilità – spiega **Renato Antonini**, responsabile vita e danni di Alleanza Assicurazioni – significa fare bene impresa con un impatto positivo sull'economia reale, cioè sulla vita delle persone. È il modo in cui traduciamo concretamente la strategia di Generali intrecciando il nostro business e l'impegno nelle comunità. Allarghiamo ai nostri clienti questa visione con Valore Sostenibile che completa il percorso iniziato nel 2020 con il lancio della famiglia *Evergreen*. Oggi proponiamo, infatti, sul mercato una soluzione di investimento sostenibile con l'obiettivo di soddisfare gli investitori che sono alla ricerca di buoni rendimenti, ma con la dovuta attenzione ai rischi di mercato. Questo – conclude Antonini – per noi significa fare bene impresa con un impatto positivo sulla vita delle persone e delle comunità. Mai come oggi riteniamo fondamentale impegnarci su temi ad alto impatto sociale, in primis sull'educazione finanziaria, un valore per lo sviluppo delle famiglie e del settore assicurativo".

Prosegue il programma nazionale di educazione finanziaria

Alleanza, in una nota, ribadisce la sua azione su temi ad alto impatto sociale con un piano di interventi rinnovato: questa nuova soluzione, sottolinea la nota, si inserisce, infatti, nell'ambito dell'impegno della compagnia per lo sviluppo del Paese agendo sia verso le comunità, sia verso i consulenti di Alleanza, "attraverso il lancio di nuove soluzioni sostenibili e la diffusione della cultura finanziaria con il *Programma nazionale di educazione finanziaria*".

Proprio nell'ambito di questo programma, la compagnia, ha deciso di organizzare un *Investment Day special edition*, una masterclass **Sda Bocconi** per Alleanza, per fornire l'opportunità di approfondire le conoscenze dei mercati e degli strumenti finanziari e comprendere il valore degli investimenti sostenibili, grazie all'esperienza di docenti universitari ed esperti di fama internazionale in ambito economico-finanziario. L'evento si articolerà in due appuntamenti digitali, il 21 e il 28 settembre dalle 18:30, e sarà rivolto a tutti i clienti Alleanza che sceglieranno Valore Sostenibile fino al 31 agosto 2021. Inoltre è prevista l'esclusiva possibilità di estendere l'invito anche a un amico.

Beniamino Musto

Insurance Daily
Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it
Editore e Redazione: Insurance Connect Srl – Via Montepulciano 21 – 20124 Milano
T: 02.36768000 **E-mail:** redazione@insuranceconnect.it
Per inserzioni pubblicitarie contattare info@insuranceconnect.it
Supplemento al 25 giugno di www.insurancetrade.it – Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012 – ISSN 2385-2577

INSURANCE Daily

VENERDÌ 25 GIUGNO 2021 N. 1984

INSURANCE CONNECT TV

IL BUSINESS ASSICURATIVO CRESCE CON I DATI

Di fronte alle sfide del digitale, le compagnie devono internalizzare nuove competenze, ricercare soluzioni da player esterni, integrare le opportunità della digitalizzazione nel core dell'azienda e avere un'attenta governance del dato. La complessità del panorama è stata illustrata all'Innovation Summit da **Giuseppe Dosi** head of insurance market di **Crif**.

GUARDA IL VIDEO DELL'INTERVENTO SU WWW.INSURANCECONNECT.TV

INSURANCE CONNECT INNOVATION SUMMIT 2021